

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

PRENDETE E MANGIATE

di don Renato Bettinelli, cappellano



Solennità del
Corpus Domini B

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

Oggi celebriamo la Solennità del Corpus Domini e la liturgia ci presenta il brano del Vangelo di Marco dove ci viene narrata la preparazione dell'Ultima Cena e l'Istituzione dell'Eucarestia: il gesto di Gesù che spezza il pane. Potremmo dire che tutta la Bibbia è un commento a questo gesto, il più grande gesto che possiamo accogliere, quello di un Dio che si dona a noi.

Marco sottolinea l'importanza della preparazione di questa cena. Siamo chiamati a prepararci ad accogliere questo dono, ad accogliere questo gesto di Gesù. Possiamo vedere questa preparazione in ciò che i discepoli dicono e fanno. Chiedono a Gesù dove vuole che preparino la Pasqua per mangiarla con loro.

Potremmo chiedere anche noi nella preghiera: "Signore dove vuoi che preparo la Pasqua che mangiamo con te?" Non sarà un luogo fisico ma magari una zona della mia vita, una zona della mia esistenza dove forse faccio fatica anche a fare comunione con me stesso. Ecco lì possiamo preparare per il Signore.

E poi fidarsi di quello che il Signore ci dice. I discepoli ascoltano, si fidano e vanno e trovano come Gesù aveva loro detto.

Poi, quando sono a mensa, i gesti di Gesù riassumono tutta la sua vita che sono diventati anche i gesti che possono riassumere la nostra: prendere, rendere grazie, spezzare, dare. Vediamoli:

PRENDERE. Innanzitutto, accogliere il dono. Potremmo dire accogliere già come dono la nostra vita, che non ce la diamo, ma è donata, "ricevuta", la possiamo solamente accogliere.

RENDERE GRAZIE. Non impossessarci di questo dono ma metterci in relazione con il donatore, non chiuderci sui doni con paura ma accoglierli con la mano aperta e sapere alzare gli occhi verso il donatore, custodire e coltivare la relazione con Lui.

SPEZZARE. Questi gesti di Gesù sono stati compiuti anche durante la vita pubblica: in genere si chiamano la moltiplicazione dei pani, ma Gesù non moltiplica, Gesù semmai divide e condivide: il pane si moltiplica perché viene spezzato.

DARE. Con mani che si aprono, mani che non si chiudono a trattenere ma che sono a loro volta capaci di donare.

Chiediamo che questi gesti portino senso alla nostra vita in tutte le sue giornate. Faremo così l'esperienza di un'assimilazione originale dove non tanto il cibo diventa noi stessi ma noi diventiamo come il pane che mangiamo.

www.parrocchiaospedaledicircolo.it

 Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

MILANO VIVI! NON TIRARE AVANTI.

Milano, vivi! Non tirare avanti. Non sopravvivere. Non perderti d'animo. Non rinunciare a vivere. Non rassegnarti a morire. Vivi, Milano, non lasciarti sedurre dalla tentazione di rinunciare alla tua storia, alla tua civiltà! Vivi! Milano, città della gente, città dell'incontro dei popoli, città delle genti, città di uomini e donne, non solo città delle vetrine, non solo città degli eventi, non solo città degli affari, non solo città degli edifici e dei laboratori. Vivi, città degli incontri, città delle amicizie, città degli amori, città della gente, città delle genti. Vivi: abbiamo condiviso il pane che ci rende un cuore solo e un'anima sola, possiamo scrivere una storia giovane in questa vecchia Europa, una storia di fierezza e di libertà, di santità ordinaria e schiva. Vivi, Santa Chiesa di Dio che sei in Milano, perché sia viva la città, perché sia accolta la vita, praticata la carità, ospitale la città. Vivi, Milano, città antica, città della libertà religiosa che condanna le persecuzioni, città della fede nicena che riconosce Gesù vero Figlio di Dio della stessa sostanza del Padre, chiesa di Milano che decidi di non poter fare a meno di Gesù per entrare nel mistero, per cantare la tua fede, per praticare la carità con la naturalezza dei milanesi, perché ciascuno sia fiero della sua dignità, d'essere per grazia figlio di Dio nell'Unigenito Figlio di Dio. Vivi, Milano! Accogli la vita! città dei vecchi e delle solitudini. Vivi e dona vita! vivi e ama i bambini! Vivi e ringrazia della vita! Vivi! Basta con il lamento che ricopre di grigiore la vita e le sue bellezze! Basta con l'ossessione di sembrare viva, invece che di vivere! Basta con l'insofferenza che non sopporta i fastidi del vivere; basta con la paura che trattiene la vita e la nasconde in un privato solitario e grigio! Vivi. Milano! Canta, inventa poesie, suona la tua musica, applaudi alla tua lirica. Vivi, Milano! Non censurare il tuo sorriso, senza chiasso, contratto e pudico. Sorridi, anche se sorridere sembra una perdita di tempo, con tutto quello che c'è da fare. Vivi, sorridi, Milano! Vivi Milano! Non lasciarti sedurre dalla tentazione che ti fa morire. Non concederti all'abbraccio del denaro facile e sporco che dichiara di volerti aiutare e

in realtà ti vuole comprare. Non cedere alla tentazione dell'allegria artificiosa, della chimica traditrice che ti regala l'euforia per un giorno e ti rende schiava per tutta la vita. Resisti, Milano, resisti! Per il cammino che ti aspetta hai bisogno del pane della vita, non di una iniezione di droga, ma dello stupore di una annunciazione. Vivi, Milano! Vivi di speranza! non lasciarti ingannare: il futuro non è una favola, il futuro non è una minaccia. Il futuro è una responsabilità. Rendi grazie per l'altezza della tua vocazione e rispondi al Signore che ti chiama con semplicità e quel rude realismo che preferisce rimboccarsi le maniche piuttosto che lamentarsi delle condizioni avverse. Vivi, Milano, città dell'innovazione. Non prendere a prestito i sogni degli altri che ti vogliono convincere dei miracoli della tecnologia. Non ci sono miracoli: ci sono pensieri da pensare, valori in cui credere, problemi da risolvere. E tu, Milano, potrai far fronte, e voi, milanesi, siete capaci di rispondere alle domande e di inventare l'oltre, di immaginare l'inedito. Vivi, Milano! Vivi, Milano, città d'Europa! Porta in Europa le ragioni per preferire la pace alla guerra, per preferire la solidarietà all'egoismo, per preferire la famiglia alla solitudine, per preferire la vita che scomoda alla tranquilla indifferenza della morte. Milano, città d'Europa, vivi di pensieri lungimiranti, di politica affidabile, di progetti di pace, di una interpretazione della finanza che ne faccia strumento per il lavoro dignitoso, per l'economia al servizio del bene comune, di una pratica umanistica della fraternità universale e dell'ecologia integrale. Vivi, Milano, città d'Europa! Ecco da questa celebrazione del Corpus Domini, dalla contemplazione di Gesù, pane di vita, dalla meditazione della grazia di vivere della vita ricevuta da Dio, invoco per la santa Chiesa di Dio che è in Milano e per la città intera la benedizione di Dio: santa Chiesa di Dio, vivi, rallegrati, dona vita; Milano, nostra casa e nostra inquietudine, vivi!



- ♦Domenica 2 giugno - Solennità del Corpus Domini
- ♦Lunedì 3 giugno - SS. Carlo Lwanga e compagni, martiri
- ♦Mercoledì 5 giugno - S. Bonifacio
- ♦Giovedì 6 giugno - S. Gerardo
- ♦Venerdì 7 giugno - Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù
- ♦Sabato 8 giugno - Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria
- ♦Domenica 9 giugno - III domenica dopo la Pentecoste



Solennità Corpus Domini

***Venite
a me,
voi tutti,
che
siete
affaticati
e
oppressi,
e io vi
ristorerò".***

(cfr. Mt 11,28)

**GIORNATE
EUCARISTICHE
2024**

preghiera

Ti amo, mio Dio, e il mio desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita.

Ti amo, o Dio infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti, piuttosto che vivere un solo istante senza amarti.

Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente.

Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo, soltanto per avere la felicità di amarti perfettamente.

Mio Dio, se la mia lingua non può dire ad ogni istante: ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta ogni volta che respiro.

Ti amo, mio divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni quaggiù crocifisso con te.

Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo.

S. Giovanni Maria Vianney

**CALENDARIO LITURGICO
DALL'1 AL 9 GIUGNO 2024**

1 SABATO			<i>S. Dionigi</i>
S. Giovanni Paolo II 17.00			S. Messa per Ponti Dario
✠ 2 DOMENICA			<i>Ss. CORPO E SANGUE DI CRISTO B</i>
📖 Esodo 24, 3-8; Salmo 115; Ebrei 9, 11-15; Marco 14, 12-16. 22-26			
✠ Tu ci disseti, Signore, al calice della gioia			Propria
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Mentasti Luigi	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO	
3 LUNEDÌ			<i>SS. Carlo Lwanga e compagni</i>
📖 Esodo 12, 43-51; Salmo 77; Luca 5, 1-6			
✠ Diremo alla generazione futura le meraviglie del Signore			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Itala e Giulio	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per i Defunti del mese di maggio	
4 MARTEDÌ			
📖 Esodo 15, 22-27; Salmo 102; Luca 5, 12-16			
✠ Benedici il Signore, anima mia!			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Itala e Giulio	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Graziani Franco e Borrelli Maria	
5 MERCOLEDÌ			<i>S. Bonifacio</i>
📖 Esodo 17, 8-15; Salmo 120; Luca 5, 33-35			
✠ Il nostro aiuto viene dal Signore			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Itala e Giulio	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Manuela	
6 GIOVEDÌ			<i>S. Gerardo</i>
📖 Esodo 35, 1-3; Salmo 117; Luca 5, 36-38			
✠ Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario	
7 VENERDÌ			<i>Ss. CUORE DI GESÙ B</i>
📖 Osea 11, 1. 3-4. 8c-9; Salmo 39; Efesini 3, 8-12. 14-19; Giovanni 19, 31-37			
✠ Il Signore su di me si è chinato			Propria
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Giulie e Mear	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Bossi Clelia	
8 SABATO			<i>Cuore Immacolato della b. Vergine Maria</i>
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per invocare il dono della Misericordia	
✠ 9 DOMENICA			<i>III DOPO LA PENTECOSTE B</i>
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO	